



## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente *Regolamento di disciplina* è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti dal D.P.R. Del 21 novembre 2007 n. 235, inteso a modificare e integrare il precedente D.P.R. Del 24 giugno 1998 n. 249, *Statuto delle studentesse e degli studenti*.

### **Principi generali**

**Art.1** – Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. I provvedimenti disciplinari hanno dunque finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

**Art.2** – La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. La sanzione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto nelle singole discipline.

**Art.3** – Le sanzioni sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità. All'alunno è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

**Art.4** – La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

**Art.5** – Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola, ma esse devono essere espressamente collegate a fatti o eventi la cui gravità ha una ripercussione forte nell'ambiente scolastico.

### **Sanzioni, interventi educativi e soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni**

**Art.6** – Le varie sanzioni che potranno essere irrogate sono:

S1 - Richiamo verbale

S2 - Consegna da svolgere in classe o a casa o da svolgere durante l'intervallo (ricreazione)

S3 - Riflessione individuale di alcuni minuti, anche fuori dall'aula ma con sorveglianza

S4 - Nota disciplinare sul libretto e sul registro di classe

S5 - Nota disciplinare sul libretto, sul registro di classe e firmato dal Dirigente scolastico o suo delegato

S6 - Allontanamento dalle lezioni in modo parziale (partecipazione ad eventi, uscite o viaggi di istruzione)

S7 - Sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni, anche con obbligo di frequenza

S8 - Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni

S9 - Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni

S10 - Allontanamento fino al termine delle lezioni

S11 - Allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

**Art.7** – I soggetti competenti ad infliggere una sanzione sono:

a) I docenti possono irrogare le sanzioni da S1 a S5, con integrazione del Dirigente scolastico anche per la S5

b) Il Consiglio di classe può irrogare le sanzioni da S6 a S8 e proporre al Consiglio di Istituto le sanzioni da S9 a S11.

È convocato dal Dirigente scolastico in base alla mancanza o su richiesta della maggioranza dei docenti del Consiglio  
c) Il Consiglio di Istituto irroga le sanzioni da S9 a S11. Viene convocato dal Dirigente scolastico su richiesta del consiglio di classe.

**Art.8** – Le sanzioni vengono irrogate seguendo le opportune procedure. Quelle che seguono sono indicate in via generale. Nei casi specifici comunque il riferimento principale sarà quello della corrispondenza mancanza/sanzione definita nella tabella di cui all'art. 9.

a) Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che l'alunno possa esporre le proprie ragioni verbalmente soprattutto nei casi in cui siano previste le sanzioni da S1 a S5. Negli altri casi potrebbe essere richiesto all'alunno di rendere conto delle sue ragioni per iscritto o, quando possibile, verbalmente in presenza dei genitori.

b) Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dell'alunno e dei suoi genitori, ma dopo aver avuto notizia delle ragioni del primo e aver informato i secondi.

c) L'allontanamento dalle lezioni può essere parziale, prevedendo nello specifico anche la sola non partecipazione ad attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola, come visite, viaggi di istruzione e simili.

d) Su proposta del consiglio di classe, può essere offerta all'alunno la possibilità di convertire l'allontanamento con attività in favore della comunità scolastica (es. pulizia aule, pulizia cortile, pulizia di vetri e porte, ecc.). La sanzione alternativa deve essere accettata per iscritto dai genitori dello studente.

e) La sospensione dalle lezioni è comunicata per iscritto ai genitori, a cura del Dirigente scolastico o suo delegato, con l'indicazione delle motivazioni, delle modalità e delle date stabilite per la sanzione.

f) Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando, o ripagando il danno o provvedendo alla sua pulizia.

#### **Art.9 – Corrispondenza mancanze/sanzioni**

##### **Tabella dei comportamenti che determinano mancanze disciplinari**

<b>Comportamenti che determinano mancanze disciplinari</b>	<b>Sanzioni e procedure</b>	<b>Organo competente</b>
<b><u>1. Assenze o ritardi non giustificati</u></b>	1 <sup>a</sup> volta: annotazione (contrassegnata da 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> ) scritta nella sezione AGENDA del registro di classe; 2 <sup>a</sup> recidiva: annotazione nella sezione AGENDA del (contrassegnata da 2 <sup>^</sup> ) su registro di classe e comunicazione alla famiglia trascritta sul libretto personale; 3 <sup>a</sup> recidiva: alla terza mancata giustificazione di ritardo o assenza ne verrà fatta comunicazione scritta alla famiglia tramite la Dirigenza.	Docente della prima ora
<b><u>2. Mancanze legate ad attività scolastiche e a comportamenti da tenere a scuola</u></b>	- Per ogni dimenticanza di materiale o compiti: annotazione nella sezione RICHIAMI PER COMPITI O MATERIALE sul registro di classe e ammonizione verbale (S1) - dopo 5 dimenticanze nella stessa disciplina, il richiamo verbale sarà accompagnato da nota disciplinare sul registro di classe e da una comunicazione alla famiglia sul libretto personale (S4). Ciascun docente condividerà con la classe i criteri e le modalità di assegnazione delle dimenticanze nella propria disciplina.	Docente interessato
a) compiti non eseguiti		..... Coordinatore / Consiglio di classe
b) materiale richiesto non portato		..... Coordinatore / Consiglio di classe
c) falsificazione dei contenuti e/o delle firme delle giustificazioni e delle comunicazioni scuola-famiglia, manomissione o falsificazione dell'esito delle verifiche	Sempre: richiamo verbale e nota disciplinare alla famiglia (S1 e S4) e avviso al coordinatore. ..... Si riferirà quindi al consiglio di classe, per eventuali provvedimenti disciplinari (da S6 a S8).	Docente interessato  ..... Coordinatore / Consiglio di classe
d) uso o anche semplicemente presenza visibile di materiale estraneo all'attività didattica (figurine, giochi...) o	1 <sup>a</sup> volta- sequestro del materiale da parte del docente che lo consegnerà in presidenza (o ad un delegato del D.S.), richiamo	Docente interessato Dirigente Scolastico o Vicario

<p>inopportuno e pericoloso (oggetti taglienti, bottiglie di vetro, sostanze nocive...)</p>	<p>verbale (S1), nota disciplinare sul registro di classe e sul libretto personale (S4 o S5). Il materiale sequestrato sarà restituito soltanto alla presenza dei genitori e avverrà in presenza del D.S. o del suo vicario.</p> <p>.....</p> <p>2<sup>a</sup> recidiva: come sopra con l'aggiunta che potranno essere considerati dal consiglio di classe ulteriori provvedimenti disciplinari (da S6 a S9).</p>	<p>.....</p> <p>Docente interessato Dirigente Scolastico o Vicario Consiglio di Classe</p>
<p>d<sup>1</sup>) uso o presenza visibile di telefoni cellulari o di altri dispositivi non autorizzati (mp3, ipod...)</p>	<p>1<sup>a</sup> volta: il dispositivo verrà spento dallo studente, messo in busta chiusa siglata dal docente e consegnata allo studente che avrà cura di conservarlo e verrà dato un richiamo verbale (S1) e nota disciplinare sul registro di classe e sul libretto personale (S4 o S5).</p> <p>.....</p> <p>2<sup>a</sup> recidiva: come sopra, ma potranno essere considerati dal consiglio di classe ulteriori provvedimenti disciplinari (da S6 a S8).</p>	<p>Docente interessato Dirigente Scolastico o Vicario</p> <p>.....</p> <p>Docente interessato Dirigente Scolastico o Vicario Consiglio di Classe</p>
<p>e) presenza visibile o uso di sigarette (anche quelle elettroniche) negli spazi della scuola</p>	<p>1<sup>a</sup> volta: sequestro del materiale da parte del docente che lo consegnerà in presidenza (o ad un delegato del D.S.), richiamo verbale (S1), nota disciplinare sul registro di classe e sul libretto personale (S4 o S5). Il materiale sequestrato potrà essere restituito soltanto ai genitori e avverrà in presenza del vicario o del D.S.</p> <p>.....</p> <p>Tale mancanza ha un'aggravante, secondo le ultime disposizioni legislative. Pertanto si potrà ricorrere ad ulteriori provvedimenti disciplinari per sanzionare la mancanza, tra cui eventuali pene pecuniarie.</p>	<p>Docente interessato Vicario o Dirigente Scolastico</p> <p>.....</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>f) abbigliamento non consono all'ambiente scolastico (scollature pronunciate, scritte offensive e inopportune sul vestiario e/o materiale scolastico, pantaloni abbassati, short e/o minigonne...)</p>	<p>1<sup>a</sup> volta: richiamo verbale (S1).</p> <p>.....</p> <p>2<sup>a</sup> recidiva: richiamo scritto sul libretto personale (S4).</p> <p>.....</p> <p>3<sup>a</sup> recidiva grave: comunicato, redatto in sede di consiglio di classe, per la famiglia tramite lettera.</p>	<p>Docente interessato</p> <p>.....</p> <p>Docente interessato o Vicario</p> <p>.....</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>g) correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, scambiarsi effusioni di qualsiasi genere.</p>	<p>1<sup>a</sup> volta: richiamo verbale (S1) 2<sup>a</sup> recidiva: consegna da svolgere in classe / a casa / da svolgere durante l'intervallo (ricreazione) (S2), nota disciplinare sul registro di classe e comunicazione alla famiglia trascritta sul libretto personale (S4).</p>	<p>Docente interessato</p>
<p><b>3. Mancanza di rispetto sia verbale che con atti verso le persone (compagni,</b></p>	<p>1<sup>a</sup> volta: richiamo verbale (S1) e consegna da svolgere in classe o a casa o durante l'intervallo</p>	<p>Docente interessato Dirigente Scolastico o suo delegato</p>

<p><b><u>personale scolastico, eventuali esperti esterni, ospiti...</u></b> (ad esempio atteggiamento irrispettoso e provocatorio, di sopraffazione, intimidazione e prepotenza, anche verbali, reiterata trasgressione alle regole, nonché ogni manifestazione violenta sia verbale che fisica).</p>	<p>(accompagnato da nota disciplinare nel registro di classe e nel libretto personale) (S2) accompagnati da riflessione individuale di alcuni minuti, anche fuori dall'aula ma con sorveglianza (S3). Tali provvedimenti saranno seguiti da richiamo scritto sul libretto e sul registro di classe (in caso di gravità anche firmato dal Dirigente scolastico o suo delegato) (S4 o S5). ..... 2ª recidiva: nota disciplinare sul libretto e sul registro di classe (in caso di gravità anche firmato dal Dirigente scolastico o suo delegato) (S4 o S5) e allontanamento dalle lezioni (da S6 a S8).</p>	<p>..... Docente interessato Dirigente Scolastico o Vicario Consiglio di classe</p>
<p><b><u>4. Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature e agli arredi. Ammanchi di materiale e di beni personali. Uso non corretto dei bagni</u></b></p>	<p>1ª volta: nota disciplinare sul libretto e sul registro di classe (S4). In caso di gravità il richiamo di cui sopra sarà anche firmato dal Dirigente scolastico o suo delegato (S4 o S5) e potrà essere accompagnato da allontanamento dalle lezioni (da S6 a S11) a seconda della gravità del caso. ..... L'Istituto, in ogni caso, potrà richiedere il recupero del danno o il risarcimento a copertura dei costi sostenuti per il ripristino degli oggetti danneggiati o per il procurato ammanco di materiale.</p>	<p>Docente interessato Dirigente Scolastico o Vicario Consiglio di classe  ..... Consiglio di Istituto</p>
<p>Uso non corretto dei bagni</p>	<p>1ª volta: Consegna da svolgere in classe o a casa o da svolgere durante l'intervallo (ricreazione) (S2), nota disciplinare sul libretto personale e sul registro di classe (S4). ..... 2ª recidiva: in caso di imbrattamento a cose, agli arredi e all'ambiente: nota disciplinare sul libretto personale, sul registro controfirmato dal D.S. o suo delegato, recupero del danno (pulizia). Il consiglio di classe potrà decidere in merito all'allontanamento dalle lezioni in modo parziale (S6).</p>	<p>Docente  ..... Docente, Personale ATA, Dirigente Scolastico o suo delegato; Consiglio di classe</p>
<p><b><u>5. Mancata osservanza delle norme di sicurezza</u></b> Correre nei corridoi. Affacciarsi o sporgersi dalle finestre.</p>	<p>1ª volta: nota disciplinare sul libretto e sul registro di classe (in caso di gravità anche firmato dal Dirigente scolastico o suo delegato) (S4 o S5). ..... 2ª recidiva: nel caso di comportamenti poco rispettosi o pericolosi per gli altri si potrà procedere con la sospensione o l'allontanamento dalle lezioni (da S6 a S11).</p>	<p>Docente interessato Dirigente Scolastico o Vicario Consiglio di classe  ..... Consiglio di classe Consiglio di Istituto</p>

<p><b>6. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana</b> (ad esempio violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale...) <b>o</b> <b>che mettano in pericolo l'incolumità delle persone</b> (ad esempio incendio o allagamento)</p>	<p>1<sup>a</sup> volta: nota disciplinare sul libretto e sul registro di classe (in caso di gravità anche firmato dal Dirigente scolastico o suo delegato) (S4 o S5) e sospensione/allontanamento dalle lezioni (da S8 a S10) a seconda della gravità del caso. ..... 2<sup>a</sup> recidiva: allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione (S11) ..... <b>Qualora i comportamenti lesivi vengano attuati attraverso strumenti digitali o l'uso di social media e possano configurarsi come cyberbullismo, si rimanda allo specifico regolamento.</b></p>	<p>Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico  ..... Consiglio di classe Consiglio di Istituto</p>
---	---	--

### **Sanzioni e voto sul comportamento**

**Art.10** – Il voto in comportamento, ripristinato con il D.P.R. Del 21 novembre 2007 n. 235, verrà desunto dall'osservanza delle norme di comportamento, approvate dai competenti Organi Collegiali, contenute nel presente Regolamento. Il voto di cui sopra farà riferimento alle norme predisposte nel Regolamento di Valutazione di cui l'allegato C.

### **Norme di comportamento prescritte agli alunni**

**Art.11** – Gli alunni hanno il dovere di contenere i loro comportamenti ed attenersi scrupolosamente alle norme che di seguito vengono evidenziate:

- a) Rispettare l'orario scolastico evitando ogni ritardo
- b) Assumere sempre un comportamento corretto lungo il tragitto che porta alle rispettive aule.
- c) Spostarsi seguendo l'insegnante, in modo silenzioso e disposti ordinatamente in fila secondo le indicazioni dei docenti, evitando spinte lungo i corridoi, per le scale e/o nel tragitto esterno. I chiudi-fila devono svolgere la loro missione in merito alla sicurezza.
- d) Assumere un comportamento educato nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni.
- e) Rivolgere un segno di saluto a tutti come buona educazione.
- f) Indossare un abbigliamento consono e rispettoso: nessun eccesso verrà accettato, come pantaloni a vita bassa, scarpe slacciate, magliette troppo corte, ecc.
- g) Rispettare i compagni evitando di deriderli o aggredirli verbalmente, ma aiutandoli e comprendendoli soprattutto quando sbagliano.
- h) Intervenire in aula uno alla volta, rispettando il proprio turno o secondo le modalità stabilite dal docente .
- i) Non uscire dall'aula senza il permesso dell'insegnante, o girare per i corridoi, o entrare nelle aule senza un permesso accordato. Inoltre di norma è vietato masticare chewing-gum o mangiare durante le ore di lezione.
- l) Nel cambio ora rimanere al posto assegnato dai docenti senza disturbare, senza uscire nei corridoi e senza sporgersi dalle finestre.
- m) Accedere alla sala insegnanti solo se accompagnati da un collaboratore scolastico.
- n) Avviarsi in modo ordinato secondo le indicazioni del docente verso l'uscita alla fine delle lezioni, accompagnati dai rispettivi insegnanti. I chiudi-file rispetteranno le procedure di sicurezza.
- o) Durante l'intervallo: non scagliare o non giocare con i sassi; gettare a terra carte o rifiuti vari; giocare con palloni o oggetti contundenti; correre o dare spinte pericolose; usare le scalinate o i muretti come trampolini di lancio o come scivoli; usare un linguaggio volgare; avvicinarsi alla recinzione o alle rastrelliere delle biciclette.
- p) Avere cura dell'ambiente scolastico, dei suoi arredi, delle sue attrezzature, lasciando in ordine e pulito il proprio banco e l'aula, rispondendone in prima persona o collettivamente.
- q) Si ribadisce l'assoluto divieto dell'uso del cellulare; è sconsigliato portare oggetti di valore o denaro perché la scuola non ne risponde in alcun modo.
- r) Portare sempre con sé, tenendolo ben in ordine e trattandolo con cura, il libretto personale.
- s) In caso di assenze, chiedere informazioni dei contenuti delle lezioni perse, aggiornando il proprio diario e i propri quaderni.

## **Disposizioni finali**

### **Art.12 – Ricorsi**

- a) Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione all'organo di garanzia costituito nell'Istituzione scolastica.
- b) L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
- c) L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione eventualmente irrogata.

### **Art.13 – L'Organo di Garanzia**

- a) L'organo di garanzia interno della scuola è composto da due docenti, indicati dal Collegio dei Docenti, da due genitori, indicati dal Consiglio di Istituto, e dal Dirigente scolastico che lo presiede.
- b) L'Organo di Garanzia resta in carica per un anno scolastico e decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento.

### **Art.13 – Regolamento e procedure dell'Organo di Garanzia**

- a) La convocazione spetta al Dirigente scolastico, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta.
- b) per la validità della seduta è richiesta la presenza di metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al presidente, per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.
- c) Ciascun membro dell'organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. In caso di parità prevale il voto del presidente.
- d) Non è prevista l'astensione, che invece è obbligatoria quando i membri dell'organo abbiano irrogato la sanzione o siano genitori di studenti coinvolti nell'impugnazione.
- e) Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il presidente preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'Organo di Garanzia non oltre i dieci giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- f) Il presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'organo.
- g) L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
- h) L'esito del ricorso può essere impugnato presso l'Organo di Garanzia regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindici giorni.

Il giudizio di comportamento deriverà dalla combinazione dei tre descrittori che potranno essere attribuiti in maniera indipendente l'uno dall'altro.

Nel caso di presenza di note disciplinari legate al comportamento e/o alle dimenticanze non potranno essere attribuiti giudizi superiori al limite stabilito per il singolo descrittore.

Nel caso del descrittore "Responsabile" è stato posto un secondo limite che non potrà essere superato nel caso in cui il Consiglio di Classe decida di andare in deroga rispetto alla nota disciplinare per le dimenticanze.

**Note di classe:** per quanto riguarda le note di classe, ai fine della singola valutazione del comportamento, non potranno essere prese in considerazione. Eventuali aggravanti potranno essere prese in considerazione qualora a tali note di classe siano seguiti interventi del Dirigente Scolastico o del suo Vicario (o delegato) annotati nel Registro di Classe.

**Il Consiglio di Classe** in fase di valutazione potrà andare in deroga alle note solo nel caso in cui siano legate esclusivamente alle dimenticanze.

Livelli di completezza nel raggiungimento degli obiettivi (non verranno riportati nella scheda)	Partecipe	Corretto	Responsabile
<b>Sempre</b>	Sempre partecipe alle attività della classe in maniera attiva, propositiva e costruttiva ai fini del miglioramento delle prestazioni proprie e altrui.	Sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari.	Sempre responsabile e autonomo nella gestione delle attività e del materiale.
<b>Molto</b>	Partecipe alle attività della classe in maniera non sempre attiva e propositiva, ma comunque costruttiva ai fini del miglioramento delle prestazioni proprie e altrui.	Corretto nei confronti degli adulti e di pari.	Responsabile e autonomo nella gestione delle attività e del materiale.
			Limite nel caso di presenza di deroga rispetto <b>una</b> nota derivata dalle dimenticanze <b>o presenza di più richiami</b> legati alle dimenticanze ↓
<b>Abbastanza</b>	Partecipe in maniera altalenante alle attività della classe e non sempre costruttiva ai fini del miglioramento delle prestazioni proprie e altrui.	Abbastanza corretto nei confronti degli adulti e dei pari.	Abbastanza responsabile e autonomo nella gestione delle attività e del materiale.
		Limite nel caso di presenza di <b>tre o più richiami legati al comportamento.</b> ↓	Limite nel caso di presenza di <b>una o due</b> note disciplinari legate alle dimenticanze ↓
<b>Non sempre</b>	Scarsamente partecipe alle attività della classe e non sempre in maniera costruttiva ai fini del miglioramento delle prestazioni proprie e altrui.	Non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ↓	Non sempre responsabile e autonomo nella gestione delle attività e del materiale. ↓
		Limite nel caso di presenza di <b>una/due</b> note disciplinari non legate alle dimenticanze ↓	Limite nel caso di presenza di <b>tre o più</b> note disciplinari legate alle dimenticanze ↓
<b>Poco</b>	Manca di partecipazione alle attività della classe, mostrando disinteresse rispetto <b>al</b> miglioramento delle prestazioni proprie e altrui.	Poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari.	Poco responsabile e autonomo nella gestione delle attività e del materiale.
		Limite nel caso di presenza di <b>tre o più note</b> disciplinari non legate alle dimenticanze. ↓	
<b>Per nulla</b>	Manca di partecipazione alle attività della classe, mostrando totale disinteresse rispetto <b>al</b> miglioramento delle prestazioni proprie e altrui.	Scorretto nei confronti degli adulti e dei pari. ↓	Per nulla responsabile e autonomo nella gestione delle attività e del materiale.

<b>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Descrittore a polarità positiva</b>	<b>Descrittore a polarità negativa</b>
<b>Frequenza</b>	L'alunno è presente a scuola con regolarità e in orario.	L'alunno avanza giustificazioni non documentate sulle sue assenze; giunge spesso in ritardo.
<b>Impegno</b>	L'alunno partecipa con tenacia e assiduità, si concentra, mantiene l'attenzione, assolve i compiti assegnati.	L'alunno è incostante, non interviene, di fronte alla fatica è portato ad abbandonare il compito e/o a trovare giustificazioni per non svolgerlo.
<b>Interazione</b>	L'alunno si inserisce bene nei gruppi di lavoro: dà informazioni, fa proposte, esprime le proprie opinioni, si raccorda con gli altri per il successo comune.	L'alunno tende ad isolarsi, ad estraniarsi dal gruppo. Nel lavoro con gli altri è passivo e refrattario all'azione comune oppure interviene in maniera inappropriata e poco costruttiva.
<b>Rispetto delle regole</b>	L'alunno rispetta le regole, le accetta e condivide; domina le proprie emozioni e/o le manifesta nei modi e nei tempi opportuni. Segue le indicazioni dei docenti in tutte le attività scolastiche ivi incluse le uscite didattiche.	L'alunno non rispetta le regole, non controlla il proprio comportamento. Tende a eludere le indicazioni dei docenti nelle attività scolastiche.
<b>Rispetto delle persone</b>	L'alunno ascolta gli altri, cerca di comprendere le loro idee. Interagisce in maniera educata con coetanei e adulti, manifesta i suoi sentimenti e rispetta quelli degli altri, utilizza linguaggi verbali e non verbali consoni all'ambiente educativo.	L'alunno non si interessa dell'opinione degli altri, tende ad imporre le proprie idee, denigra le posizioni che non condivide. Ricerca l'attenzione degli altri in modi inadeguati e impropri; utilizza linguaggi verbali e non verbali non consoni all'ambiente educativo.
<b>Utilizzo dei sussidi didattici, delle strutture e degli spazi</b>	Porta regolarmente a scuola il materiale necessario e ne ha cura; usa in modo responsabile gli spazi, gli arredi, i materiali e i laboratori della scuola.	L'alunno dimentica frequentemente l'occorrente per le lezioni, non ha alcun rispetto dei materiali personali e altrui, arreca danno a spazi, arredi, materiali e laboratori della scuola.
<b>Cura della propria persona</b>	L'alunno ha cura della propria persona e veste in modo adeguato sia durante le attività scolastiche che nelle uscite didattiche.	L'alunno non ha cura della propria persona e veste in modo non adeguato durante le attività scolastiche e/o nelle uscite didattiche.
<b>Rispetto delle norme di sicurezza</b>	L'alunno è rispettoso delle norme di sicurezza Partecipa con serietà alle prove di evacuazione sa mantenere il proprio banco ordinatamente al suo posto Dispone zaino, cartellette di arte e/o tecnologia nel modo indicato dalle regole relative alla sicurezza al fine di non creare impedimento all'accesso alle vie di fuga.	L'alunno non rispetta le norme di sicurezza Durante gli spostamenti non rispetta le indicazioni date relativamente a: - compattezza del gruppo (rallentamenti o accelerazioni immotivate), - mantenimento della fila, Attiva comportamenti che potrebbero compromettere la sicurezza/incolumità propria e dei compagni (spingere, camminare guardando all'indietro...) In classe non si cura della sicurezza relativamente alla posizione del proprio banco, alla disposizione del proprio materiale (zaino, cartellette di arte e/o tecnologia), disposto in modo da ostacolare le vie di fuga

Approvato dal Collegio dei Docenti in data: 27/10/2021

Approvato dal Consiglio di Istituto in data: 02/11/2021